

Bio-on completa test sul nuovo impianto PHA

In autunno produzione a pieno regime: quest'anno saranno prodotte le prime 150 tonnellate di microbeads biobased e biodegradabili Minerv Bio Cosmetics.

17 luglio 2018 07:40



Dopo aver inaugurato lo scorso 20 giugno a Castel San Pietro Terme (BO) il nuovo impianto per la produzione di microperle biobased e biodegradabili per cosmetica ([leggi articolo](#)), Bio-on ha

completato in questi giorni tutti i test FAT su impianti e software (Factory Acceptance Test).

All'inizio di giugno era stata avviata anche un'altra importante fase di test, il SAT (Site Acceptance Test), che sarà seguita dopo l'estate dalla fase commissioning, ultimo passo prima dell'avvio a regime, che avverrà - come da programma - nel corso dell'autunno.



L'obiettivo è riuscire a produrre entro la fine dell'anno le prime 150 tonnellate di Minerv Bio Cosmetics, le microperle in bioplastica destinate all'industria cosmetica per sostituire quelle di plastica tradizionale utilizzate come addensanti o stabilizzanti nei prodotti più comuni come rossetti, lucidalabbra, mascara, eyeliner, smalti, creme, shampoo, bagnoschiuma e dentifrici.

La capacità dell'impianto bolognese è pari a 1.000 tonnellate annue, facilmente raddoppiabile. Bio-on ha investito nel progetto circa 20 milioni di euro.

"Siamo estremamente soddisfatti e vogliamo ringraziare le 50 aziende che hanno permesso la costruzione di questa fabbrica che rappresenta un'eccellenza del Made in Italy e l'inizio di una nuova era per la chimica verde mondiale", ha commentato Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on. "Rispettare i tempi è fondamentale - ha aggiunto - poiché la nuova direttiva europea sulla riduzione dell'inquinamento da plastica tradizionale, che il Parlamento Europeo voterà a settembre, aprirà un enorme mercato per la plastica biodegradabile".

© Polimerica - Riproduzione riservata